

Arte Una doppia esposizione ricostruisce il suo percorso alla Fondazione Stelline e da Mudima

Carlini, il peso della scultura

Ferro, acciaio, lamiera e legno nelle opere dell'artista varesina

Ferro, resine, ceramica, acciaio, lamiera, legni e tronchi di recupero. Sono i materiali privilegiati delle sculture di Maria Cristina Carlini, artista di origini varesine. Partita lavorando il grès in California negli anni Settanta, ha fatto poi la spola tra Stati Uniti, Belgio e Italia arrivando ad esporre in tutto il mondo. Dalla fine degli anni Novanta l'interesse per altre materie e per misure imponenti: suoi lavori monumentali si trovano tra l'altro a Pechino, a Miami, alla fiera di Milano Rho. Un iter espressivo ricostruito in questi giorni grazie a una doppia mostra milanese, «Maria Cristina Carlini. Opere», a cura di Flaminio Gualdoni, autore anche della monografia illustrata edita per l'occasione da Mudima. Un unico titolo e due sedi: alla Fondazione Mudima sono in esposizione singoli pezzi storici dagli anni '80, dimensioni varie, e nuove installazioni 2012 site specific (fino al 22 dicembre, via Tadino 26, tel. 02.29.40.96.33), mentre nel cortile della Fondazione Stelline si ambientano complessi di sculture progettati per l'aria aperta, in dialogo con lo spazio verde (fino al 13 gennaio, corso Magenta 61, tel. 02.45.46.24.11).

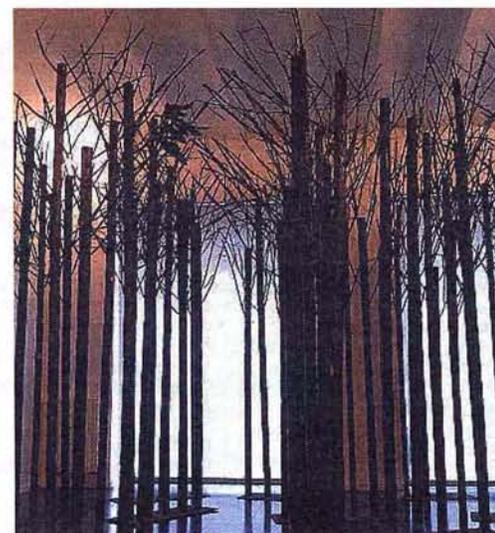
Opere come «Giardino di pietra», composizione di bianchi elementi troncoconici dalla superficie scabra, e «Genesis», serie di fondi in ferro rugginoso da cui emergono blocchi in grès. Da Mudima invece le suggestive installazioni multiple «Legni» e «Chernobyl», alte più di tre metri. Proprio tra gli scheletrici alberi in ferro di «Chernobyl», segno di un rapporto sconvolto tra uomo e natura, si ambienta venerdì 21 alle 18.30, ingresso libero, una performance/improvvisazione di musica e movimento, interpreti il percussionista Filippo Monico e la danzatrice Cristina Negro.

Chiara Vanzetto

© RIPRODUZIONE RISERVATA



En plein air Opere di Maria Cristina Carlini nel cortile delle Stelline; «Legni» da Mudima



Bambini Ultimi giorni per prenotare le attività natalizie per i piccoli nei musei cittadini

Le vacanze? Quest'anno si va al campus

Sos vacanze di Natale: genitori al lavoro, bambini a casa a far indigestione di cartoni e videogiochi. Intrattenimento intelligente? Ecco qualche spunto tra i diversi campus natalizi offerti dai musei meneghini, da prenotare al più presto.

Al **Diocesano** le attività si ispirano al presepe e al viaggio dei Re Magi: tra gioco e arte, si realizza una piccola vetrata istoriata in plexiglas su modelli medievali (dai 6 ai 14 anni, c.so di Porta Ticinese 95, 27 e 28 dicembre, 2-3-4 gennaio, ore 8.30-16.30, € 25 al giorno, tel. 02.65.97.728). All'**Acquario Civico** invece si percorrono i sette mari sott'acqua affrontando ogni giorno un soggetto diverso, dai cetacei ai predatori fino alle creature degli abissi. In ca-

lendario giochi collettivi tra le vasche, laboratori manuali ed esperimenti (6-10 anni, viale Gadio 2, 27 e 28 dicembre, 2-3-4 gennaio, ore 8.30-17, € 25 al giorno, tel. 02.80.44.87).

Piccoli zoologi crescono anche al **Museo di Storia Natura-**

le, dove in il 27 e 28 dicembre si può restare a divertirsi non stop dalle 9 alle 17 (€ 35). Altrimenti, tante visite gioco di due ore, la più natalizia domenica 30 dal titolo «Diario di una renna», leggende e realtà sulle aiutanti a quattro zampe di Babbo

Natale (dai 6 anni, corso Venezia 55, ore 15, € 5, tel. 02.88.46.33.37).

Full immersion nell'arte moderna e contemporanea? Gli spunti non mancano al **Museo del Novecento** (nella foto) di piazza Duomo (dai 5 anni, € 10, tel. 02.43.35.35.22) e al neonato **Cantiere del '900**, alle Gallerie d'Italia in piazza Scala (dai 5 anni, € 10, numero verde 800.167.619), anche con la partecipazione dei genitori.

Tra il 27 dicembre e il 6 gennaio 2013 entrambe le collezioni propongono diversi percorsi gioco per famiglie seguiti da attività creative, prendendo sempre il via dalla conoscenza diretta delle opere esposte.

C. V.



© RIPRODUZIONE RISERVATA